Augusta. Autorità portuale, Vinciullo: "La politica dello scaricabarile non risolve nulla"

“Non è con la politica dello scarica barile che si risolvono i problemi, men che mai in questa vicenda odiosa, insopportabile e vergognosa dello scippo della Port Authority di Augusta”. Lo dichiara il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’, che non ha dubbi. “Il responsabile è uno solo-ribadisce Vinciullo- e cioè chi ha firmato il Decreto e in questo caso il Ministro Delrio.Scaricare le responsabilità su Crocetta, che avrà pure contribuito alla crocifissione di Gesù, non serve, perché ci porta a sbandare e a non individuare l’obiettivo”. Usa toni anche sarcastici il parlamentare dell’Ars, che riconosce che “Crocetta avrà pure formulato una proposta scomposta ed illegittima, ma chi doveva garantire il rispetto della Legge è colui il quale ha firmato il decreto”. Vinciullo ritiene invece che l’ex ministro Maurizio Lupi si sia comportato diversamente “non cedendo alla lobby di potere catanese e assicurando e garantendo il rispetto della legge”. Vinciullo ha depositato alla presidenza della Regione una richiesta di accesso agli atti “per avere contezza di ciò che ha fatto Crocetta, fermo restando che a richieste illegittime si forniscono risposte legittime”.La sollecitazione di Vinciullo è quella di fare fronte comune. “Cerchiamo di trovare l’unità- dice il presidente della commissione Bilancio dell’Ars- E’ indispensabile alla riuscita dell’obiettivo. Tutto il resto sono solo le sciocchezze di chi non vuole assumersi le proprie responsabilità”.